



Dott.ssa Daniela Pascal, laureata in Terapia della Neuro e Psicomotricità (iscritta all'albo dell'ANUPI, associazione italiana psicomotricisti italiani), Psicomotricista relazionale, Analista Corporea della Relazione (riconosciuta dalla SEAC, società europea analisi corporea), Counsellor a indirizzo sistemico – relazionale, Educatrice Professionale.

Mail: daniela_pascal@libero.it – cell.: 333/6399953

Sono nata a Torre Pellice, in provincia di Torino, nel 1957, dove attualmente vivo.

Mi avvicinai al linguaggio del corpo, ancora giovane, quando ho l'opportunità di sperimentare (in alcuni casi, approfondire) forme espressive e comunicative codificate come l'espressione corporea, il mimo, l'espressione teatrale, la danza contemporanea e jazz, coltivata per alcuni anni a livello amatoriale.

Tra le diverse esperienze formative e professionali vissute nella prima metà degli anni '80, l'incontro con l'eutonista Maurice David (allievo di Gerda Alexander), e con Stefania Guerra, ideatrice della "Metodologia della globalità dei linguaggi" (con cui mi sono formata e con la cui supervisione ho lavorato fino al 2000), mi hanno avvicinato all'espressività emozionale ed affettiva del corpo.

Proprio per proseguire questo percorso, nel 1991, decido di iscrivermi alla Scuola Triennale di Specializzazione in Psicomotricità Relazionale di Alessandria, con la supervisione scientifica di André Lapierre, dove mi sono diplomata nel 1994. Da qui il mio incontro con l'Analisi Corporea della Relazione (con la prof.ssa Anne Lapierre, ideatrice del metodo insieme al padre André, e con il dott. Marino Ostanel, psicologo, psicoterapeuta, psicomotricista ed analista corporeo della relazione): al percorso personale, proseguito fino al 2001, segue quello didattico, per adulti (supervisionata da Anne Lapierre e Marino Ostanel) e per bambini (supervisionata da Anne Lapierre), terminato nel 2005. Ho seguito poi un percorso di psicoterapia individuale ad indirizzo psicanalitico.

Nel frattempo ho proseguito il mio lavoro di educatrice (diplomandomi nel 1996), prima con i giovani (adolescenti), poi con le persone disabili.

La formazione e le esperienze come psicomotricista hanno progressivamente occupato un posto sempre più significativo nella mia vita professionale. Ho iniziato, nel 1993, con la conduzione di gruppi e incontri individuali rivolti alle persone disabili con cui già lavoravo come educatrice; ho lavorato per un certo tempo, con un distacco parziale, presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile della mia zona; conclusasi la possibilità di proseguire questa esperienza all'interno dell'istituzione pubblica, ho scelto di uscire per dedicarmi a tempo pieno alla psicomotricità.

La laurea in TNPEE (Terapia delle Neuro e Psicomotricità) risponde all'esigenza di acquisire un titolo istituzionale, che riconosca il percorso formativo compiuto, in

linea con i nuovi orientamenti in materia di riconoscimento di questa figura professionale (la cui formazione nel frattempo è stata trasferita alle Università).

In questi anni ho collaborato in modo continuativo con Scuole, Asili Nido, Comuni, Associazioni, Consorzi formativi, Cooperative. Ho condotto, e conduco, gruppi di psicomotricità per bambini e bambine in ambito preventivo ed educativo di età compresa tra i 12 mesi e i 6/7 anni; percorsi individuali e di piccolo gruppo nell'ambito della terapia psicomotoria (collaborando, dove possibile, con i Servizi di Neuropsichiatria Infantile e/o servizi socio-sanitari, in un'ottica di lavoro di rete); colloqui e incontri con gruppi di genitori che accompagnano il percorso dei/le loro figli/e in psicomotricità, e che sostengono la loro funzione genitoriale; incontri di formazione e supervisione con gli operatori (educatrici di nido, insegnanti, educatori, ecc.) di quei servizi e di quelle agenzie educative che promuovono i percorsi di psicomotricità. Mi sono occupata, e mi occupo, di formazione, rivolta a gruppi di adulti impegnati a vario titolo nella relazione di aiuto in contesti educativi diversi

(Adest, educatori/educatrici, insegnanti...) e conduco dal 2008, in coppia con il dott. Marino Ostanel, incontri di psicomotricità rivolti agli adulti (analisi corporea della relazione).

Oltre agli aggiornamenti ed al confronto con i colleghi, la supervisione è stata in questi anni uno strumento importante di riflessione, di approfondimento, di rielaborazione.

La formazione triennale in Counselling a indirizzo sistemico-relazionale presso l'Istituto "Change" di Torino ha risposto al mio desiderio di integrazione tra visioni che, apparentemente lontane, possono offrire contributi complementari l'una all'altra.

Chi desiderasse conoscere più puntualmente il mio percorso professionale e formativo può richiedermelo via mail.